

Zero euro alla cultura, scoppia il caos in giunta

Il consigliere delegato si dissocia dal sindaco: «Sono deluso, spero sia un errore di valutazione»

COCQUIO TREVISAGO - Zero euro alle attività culturali in un bilancio preventivo di oltre 4 milioni. È la scelta dell'amministrazione comunale di Cocquio, bocciata, con voto contrario, dal gruppo di minoranza "Il paese che vorrei" ma soprattutto segnata dall'astensione del consigliere delegato alla Cultura, **Danilo Centrella**. Il quale ha deciso di scrivere una lettera aperta al sindaco, **Mario Ballarin**, e ai cocquiesi. «Sono deluso -scrive- per la scelta della mia amministrazione di azzerare completamente (ripeto completamente, cioè "zero") il già esiguo capitolo di sovvenzioni a manifestazioni cultura-

li del nostro Comune, soprattutto dopo un anno di proficuo lavoro del Gruppo cultura in collaborazione con le associazioni del paese. Penso al concerto delle associazioni, agli aperitivi culturali, alle serate di prevenzione della salute, al progetto "Speedy Cocquio", patrocinato dall'Asl, che si traduce in camminate della salute. Ma veramente siamo disposti a farne a meno e tollerare tutto ciò? Nessuno di noi ha pensato che in un Comune, oltre a importanti e indispensabili opere come

marciapiedi, mense scolastiche e piani di zona, siano in realtà necessari eventi culturali e aggregativi? O pensiamo che la televisione, il computer, il videopoker e il Gratta e vinci possano supplire a questo?».

Ma il primo
cittadino
Ballarin vuole
"punire"
Centrella

Sottolinea ancora nella lettera: «Spero che la scelta operata dall'amministrazione di cui faccio parte sia frutto di un banale errore di valutazione e non rientri nella fredda logica dei tagli per uno sterile *far quadrare i conti*». Quindi Centrella conclude: «Caro sindaco, come mi inse-

gni da collega medico più anziano, lo stato di salute della popolazione dipende dal benessere fisico, psichico e morale».

E Ballarin annuncia: «Prenderò provvedimenti nei suoi confronti. Questa lettera non sembra scritta da un consigliere di maggioranza ma da uno di opposizione!». Opposizione che in consiglio comunale aveva, di fatto, sostenuto la tesi di Centrella difendendo la vitalità di un territorio e della sua gente, un fattore molto importante per il rilancio del paese e per il suo sviluppo sociale ed economico.

Federica Lucchini



Danilo Centrella (foto Blitz)



Mario Ballarin (foto Blitz)